

FIP Veneto

NEWS

MARZO 2026 ANNO 1 - NUMERO 2

A DIFESA DELL'ANELLO

AL VIA LA JR NBA SCHOOL LEAGUE

"VERSO IL FUTURO" GRANDE SUCCESSO DEL NUOVO FORMAT

*UNA SCOMMESSA VINTA DA PARTE DEL
COMITATO REGIONALE VENETO*

L'INTERVISTA

MARCELLO CROSARA
CONSIGLIERE FEDERALE FIP



Hanno collaborato:

Matteo Valente
Giovanni Pellecchia
CIA Veneto

Impaginazione grafica:

Fabrizio Toniolo



**FEDERAZIONE ITALIANA
PALLACANESTRO
COMITATO REGIONALE VENETO**

Via Del Gazzato
30174 - MESTRE (Ve)

mail: info@veneto.fip.it
www.fip.it/veneto

L'EDITORIALE

pag. 3

S P E C I A L E

VERSO IL FUTURO



pag. 4

L'INTERVISTA

MARCELLO CROSARA



pag. 8

S P E C I A L E

NEXT GEN CUP



pag. 10

S P E C I A L E

LAZIO IN PINK

pag. 12

J R N B A S C H O O L L E A G U E

A DIFESA DELL'ANELLO

pag. 14

S P E C I A L E

ACADEMY GAMES 2026

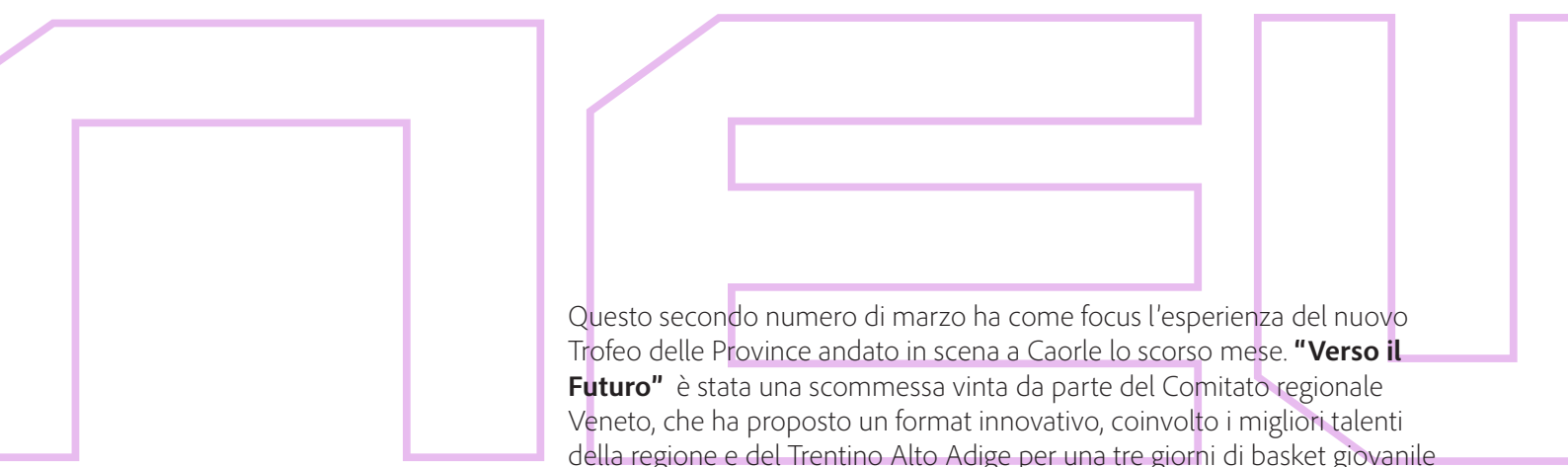


pag. 16

"VERSO IL FUTURO": IL CIA VENETO PROTAGONISTA A CAORLE

pag. 18

L'EDITORIALE



Questo secondo numero di marzo ha come focus l'esperienza del nuovo Trofeo delle Province andato in scena a Caorle lo scorso mese. **"Verso il Futuro"** è stata una scommessa vinta da parte del Comitato regionale Veneto, che ha proposto un format innovativo, coinvolto i migliori talenti della regione e del Trentino Alto Adige per una tre giorni di basket giovanile che alla fine ha suscitato grande ammirazione.

Un progetto che si è distaccato dalla logica che in questi anni contraddistingue il mondo dello sport alla mera e costante ricerca del risultato: seguendo così l'esempio del Settore Squadre nazionali l'aspetto a cui si è mirato è stata la socializzazione dei ragazzi e delle ragazze, la loro crescita tecnica e soprattutto il focus che mira ad aiutarli a crescere nel loro sogno cestistico.

L'intervista del mese invece è firmata dal nostro Giovanni Pellecchia che ha fatto una bella chiacchierata con **Marcello Crosara**, consigliere federale della nostra regione e una delle persone con la più grande esperienza nel mondo della pallacanestro a livello di Federazione. Un'intervista da non perdere e che affronta diverse tematiche da approfondire per quanto riguarda il basket italiano.

Ovviamente in questo numero non potevamo non celebrare l'impresa della nostra selezione femminile che è stata impegnata nel Trofeo **"Lazio in Pink"**: le ragazze guidate da coach Anna Gini hanno vinto conquistando il primo posto e confermando l'ottimo lavoro fatto dal nostro settore femminile con i prospetti del territorio regionale.

E a proposito di prospetti non poteva mancare uno spazio dedicato ai club: questa volta il focus è stato sulla **Next Gen**, il campionato dedicato ai prospetti del futuro pronti a giocare nei campionati maggiori maschili e femminili.

L'obiettivo di Fip Veneto News sarà anche quello di raccontare le storie delle vostre società, anche al di là dei risultati: quindi se avete storie o volete proporcene una, contattate l'Ufficio Stampa e organizzeremo uno spazio sui prossimi numeri di Fip Veneto News.



“VERSO IL FUTURO” SI È RIVELATA UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DI BASKET E NON SOLO

*UN'IDEA INNOVATIVA, UN FORMATO RIPENSATO PER METTERE
AL CENTRO IL SOGNO, LE SPERANZE E I TALENTI DEI RAGAZZI E
DELLE RAGAZZE UNDER13*

AL PALAMARE DI CAORLE È
ANDATA IN SCENA UN VERO E
PROPRIO ELOGIO DEL BASKET
GIOVANILE



verso il

FUTURO

Torneo Regionale tra squadre di Atleti ed Atlete Under 13

CAORLE - 16/17/18 febbraio 2026



Tre giorni di pallacanestro, amicizia e divertimento. "Verso il Futuro" si è rivelata una grande manifestazione di basket e non solo. Un'idea innovativa, un formato ripensato per mettere al centro il sogno, le speranze e i talenti dei ragazzi e delle ragazze Under13 che in questa stagione si sono messi in luce nei loro campionati.

Al PalaMare di Caorle è andata in scena un vero e proprio elogio del basket giovanile, lontano dalle logiche agonistiche e a caccia del risultato che contraddistinguono l'ingresso nel mondo della pallacanestro "dei grandi".

"Verso il Futuro" è stata la prima edizione del nuovo format del Trofeo

delle Province, che è tornato in Veneto a distanza di diversi anni, pur mantenendo il bellissimo rapporto con gli amici del Trentino Alto Adige, presenti anche loro con una rappresentanza di atleti.

La grande novità? Nessuno ha giocato per il risultato, anche se alla fine due squadre hanno comunque vinto. Ma soprattutto ragazzi e ragazze che non si conoscevano hanno potuto giocare, allenarsi e condividere del tempo assieme ad altri coetanei della regione con cui chissà in futuro potranno condividere anche la maglia azzurra.

"E' stato veramente un bellissimo evento, nonostante fosse una "prima edizione" con un nuovo format, le squadre mescolate, una location inedita – dice il presidente di Fip Veneto, Fabio Crivellaro – ma devo dire che sono stati veramente tre giorni belli pieni dove le ragazze e i ragazzi hanno potuto giocare, divertirsi e fare un'esperienza unica per quello che è la pallacanestro in Veneto. Questo è stato il primo passo di questo torneo, che per il comitato regionale è l'investimento più grande che viene fatto durante l'anno visto che abbiamo accolto 132 ragazzi e ragazze, più tutti gli staff, gli allenatori, i dirigenti, i preparatori fisici, gli arbitri. Quindi è stata coinvolta tutta la nostra grande famiglia e siamo fieri e orgogliosi di poter sostenere, finanziare e supportare con tutte le nostre capacità questo bellissimo evento".

Nei due palasport di Caorle sono scese in campo 12 squadre composte da 11 giocatori tutte mescolate rispetto alle varie province venete e quelle trentine, seguite dai tecnici provenienti anch'essi dal territorio e che hanno condiviso come i ragazzi la stessa suddivisione conoscendo così soltanto a Caorle le proprie squadre.

"Bilancio non può che essere super

positivo – dice Valerio Salvato, RTT maschile – sono stati tre giorni di grandissima qualità non solo dal punto di vista cestistico, ma anche umano. I ragazzi e le ragazze sono stati mescolati assieme in 12 squadre assieme ai vari allenatori e non si conoscevano in un ambiente diverso. Hanno sfoderato un ottimo livello di pallacanestro, ma anche di relazioni e di opportunità di crescita durante i vari allenamenti. Un contenitore che ha raccolto vari ambiti e che auguriamo possa mantenere vivi i ricordi di questa esperienza per tutti i ragazzi. È un investimento importante del comitato che ringraziamo, è una cosa a cui abbiamo lavorato per tanto tempo e ci lavoreremo ancora per migliorarla, però crediamo che sia un investimento assolutamente messo in ottica futura perché

12 SQUADRE DI 11 GIOCATORI, MESCOLATE RISPETTO LE VARIE PROVINCE

per questi ragazzi che meritano tanto, è necessario far tanto, c'è stata una forza lavoro immensa. I ringraziamenti vanno soprattutto a tutti i dirigenti, gli addetti al lavoro che ci sono spesi in questi tre giorni in tutte le ore del giorno e della notte. Possiamo migliorare, dobbiamo migliorare come è giusto che sia nello sport, ma dobbiamo far sì che questo evento diventi un caposaldo per la formazione di questi ragazzi".

Soddisfazione anche in campo femminile, con tantissime atlete che hanno potuto confrontarsi con pari categoria di alto livello, offrendo un ottimo spettacolo anche a livello di basket giocato.

"Era un format nuovo, sperimentale anche per noi – dice Giulia Pegoraro, RTT femminile - E quindi l'idea di

mescolare le ragazzine delle varie province in squadre miste era un qualcosa che era un po' un'incognita anche per noi. Devo dire che è stato assolutamente un format vincente, è stato molto bello vederle diventare squadra tutte le ragazze, vederle stare insieme in questi due giorni e mezzo. E devo dire che anche da un punto di vista tecnico la cosa ha assolutamente funzionato. Sono state tutte partite combattute che era quello che ci eravamo dati come obiettivo nel senso che chiaramente giocare partite tirate e di un livello simile permette alle ragazze di avere una crescita tecnica ed anche emotiva molto più elevata. Quindi sotto l'aspetto tecnico direi veramente tutto molto molto bene. Visto che il format ha funzionato credo che lo terremo e cercheremo di migliorarlo".

Un successo confermato anche dai genitori e dai ringraziamenti di tanti ragazze e ragazzi che hanno vissuto questa bella esperienza: "Devo dire che usciamo da questi tre giorni con la consapevolezza che il Comitato regionale funziona – sottolinea Pegoraro - Funziona in tutte le sue componenti. In questi tre giorni siamo riusciti a collaborare componente tecnica, componente organizzativa, componente stampa e social, componente del CIA, componente dei preparatori fisici. Quindi devo dire che è stata una manifestazione utile e formativa per tutti quanti credo che anche da un punto di vista organizzativo sia venuto tutto bene. È chiaro che ci sono alcuni punti che possiamo e dobbiamo provare a migliorare nelle prossime edizioni. Però direi che per essere la versione 1.0 le sensazioni e anche i feedback ricevuti sono assolutamente positivi. Vorrei chiudere ringraziando tutti gli allenatori e le allenatrici e i preparatori presenti qui nel mio staff, perché chiaramente se la cosa ha funzionato, buona parte del merito è loro e sono tutte persone di qualità tecnica e di qualità umana. E devo dire che questo si è visto nel corso delle due giornate e mezza".

Le Squadre
Ecco l'elenco delle Squadre e degli Atleti/e Convocate:

Squadra Marco Polo

Bagatin Christian (Rhodigium Bkt)
Bristot Alex (Attività Motorie M.b. Planet)
Chiocchetti Luca (Val Di Fiemme Basket)
Costacurta Elia (Basket Sportschool)
Ercolini Davide (Basket Conselve)
Ervas Edoardo (Basket Spinea)
Furlan Christian (Valbelluna Basket)
Magosso Alberto (Rhodigium Basket)
Paccani Mattia Francesco (Virtus Basket Padova)
Toldo Riccardo (Tvb Academy)
Zace Liam (Fortitudo Bk Mozzecane)
Coach: **Costa Antonio** (Rtp – Tv);
Canton Carlo (Rtp – Ro)

Squadra Andrea Palladio

Brazzarola Giacomo (Cologna Basket)
D'ancona Nicolò (Basket Porto Tolle)
De Biasi Vito (Attività Motorie M.b. Planet)
Diman Vlad (Basket Dolo Dolphins)
Musa Hafiz Obeng (Basket Marano)
Martari Tommaso (Pol. S. Giorgio)
Monachesi Kuhar Marco (Tvb Academy)
Nicola Conte Matias Domingo (Pall.treviso)
Oghenede Silvio Kevwe (Roncaglia Bkt Academy)
Russo Federico (Junior Basket Trento)
Stifani Andrea (Basket Piani Bolzano – Bozen)
Coach: **Bettio Davide** (Rtp – Vi);
Bortolato Enrico

Squadra Tito Livio

Coletti Samuele (Attività Motorie M.b. Planet)
Cordioli Mattia (Pol. S. Giorgio)
Gironi Sebastiano (Scaligera Basket Verona)
Grotto Riccardo (Playbasket)
Libralesso Leonardo (Reyer Venezia Mestre)
Nardelli Filippo (Junior Basket Trento)
Nigido Alvise (Basket Spinea)
Pavan Matteo (Vigor Basket Conegliano)
Pietrobelli Achille (Basket Sportschool)
Pistis Gabriele (Rhodigium Basket)
Trivellato Tommaso (Horus Padova)
Coach: **Sguotti Carlo** (Rtp – Pd);
Agnolin Filippo

Squadra Antonio Vivaldi

Dal Piva Leonardo (Attività Motorie M.b. Planet)
Miori Massimo (Virtus Basket Alto Garda)
Orlandi Alessandro (Junior Basket Leoncino)
Orsi Lorenzo (Virtus Basket Padova)
Remigi Simone (Reyer Venezia Mestre)
Rossetto Sebastiano (Tvb Academy)
Dal Martello Alexander (L'argine 2001)
Saccarola Gabriel (A.I.ba. 2015)
Scopel Marcello (Basket Sportschool)
Zanardelli Riccardo (Scaligera Basket Verona)
Zanmarchi Niccolò (Petrarca Basket)
Coach: **Gasparini Leonardo** (Rtp – Vr);
Spasov Ivan

Squadra "Francesco Petrarca"

Alexa Traian Petru (Petrarca Basket)
Andreotti Sebastiano (Junior Basket Trento)
Beltrame Alberto (Pallacanestro Castelfranco 1952)
Cerneka Tommaso (Nuovo Basket Feltre)
Cattarin Tommaso (Basket Spinea)
Gasparini Lorenzo (Tvb Academy)

Kaja Etienne (Mba)
Leso Tommaso (Scaligera Basket Verona)
Sacchet Juri (Valbelluna Basket)
Tempesta Andrea (Pall. Lendinara)
Titarenko Mykahilo (Europa)
Coach: Pittalunga Alessio
Cipolato Edoardo (Rtp – Bl)

Squadra Carlo Goldoni
Casagrande Cecchin Andrea (Tvb Academy)
Rossi Paolo (Scuola B. Polesine)
Drusian Francesco (Sporting Club Oderzo)
Garbellotto Enrico (Reyer Venezia Mestre)
Kocic Uros (L'argine 2001)
Lunelli Edoardo (Lagorai Basket)
Meggiolaro Giuseppe (Pallacanestro Limena)
Salamon Pietro (Rhodigium Basket)
Sanavia Giovanni (Pall. Milano)
Santilli Bruno (Scaligera Basket Verona)
Zaccaron Raffaele (Nuovo Basket Feltre)
Coach: Tanozzi Lisa (Rtp – Ve)
Proch Lorenzo
Malin Martina

Squadra Eleonora Duse
Biondani Elisa (Unika Basket)
Bortolozzo Sara (Basket Spinea)
Ceccato Sole (Horus Padova)
Cropanise Emma (Basket Femm. Conegliano)
Guidi Lia (Rhodigium Basket)
Mougue Dissiramamoria (Basket Roncaglia)
Oliva Amanda (Basket Malo)
Pascu Jessica (Centro Minibasket Alpo)
Sinigaglia Giorgia (Vicenza)
Tonello Arianna (Pall. Milano)
Toniatti Beatrice (Basket Rosa Bolzano)
Coach: Paccagnan Federica (Rtp – Tv);
Meneghel Renata

Squadra Veronica Franco
Bertezolo Francesca (Basket Malo)
Bonafin Agnese (Rhodigium Basket A.d.)
Bonfada Sofia (Victoria Basket S.bonifacio)
Brusarosco Marta (Vicenza)
Dall'ora Mirea Elisabetta (Garda Basket)
Girardi Nicole (Cestistica Rivana)
Iorga Sofia (San Martino)
Noventa Sofia (Horus Padova)
Aminata Diaw (Basket Femm. Conegliano)
Viale Emma (Polisportiva Annia)
Zanotti Mia (Basket Spinea)
Coach: Sbrissa Maria Luisa (Rtp – Ve);
De Pra Giovanna (Rtp – Bl)

Squadra "Elisabetta Caminer Turra"
Bernardi Martina (Rhodigium Basket)
Biz Sofia (Jbr Rovereto)
Bodini Maia (G.s. Belvedere)
Broccardo Camilla (Famila Basket Schio)
Cazzin Martina (Jolly Basket)
De Rossi Maddalena (Cologna Basket)
Fall Khady (Pallacanestro Motta)
Fontanive Sophie (Basket Fem. Conegliano)
Frasson Alessia (Polisportiva Annia)
Garbin Elisa (Rhodigium Basket)
Polisano Vittoria (Basket Roncaglia)
Coach: Basso Francesco (Rtp – Pd);
Granieri Iacopo

Squadra "Giulietta Capuleti"
Angeli Diletta (Cestistica Rivana)
Baldin Alessia (San Martino)
Ballardin Ginevra (Arcobaleno)
Bigon Ludovica (Horus Padova)
Fazzini Chiara (Victoria Basket S. Bonifacio)
Ferrarese Giorgia (A.l.ba. 2015)
Finesso Elena (Rhodigium Basket)
Maculan Giorgia (U.s.r. Arcobaleno)
Sinibaldi Sveva (Reyer Venezia Mestre)
Stevanato Teresa (Basket Spinea)
Zottini Bianca (Basket Fem. Conegliano)
Coach: Sinigaglia Sandro (Rtp -Vi);
Fravezzi Mattia (Taa)

Squadra "Peggy Guggenheim"
Bada Rosa (Horus Padova)
Bressan Asia (Nuova Pall Treviso)
Ferrari Giulia (Cestistica Rivana)
Gaban Irene (Rhodigium Basket)
Gottardi Emily (Tobia Basket)
Igwe Faith Chinwendu (Polisportiva Annia)
Paripovic Jana (Basketball School)
Pomini Emma (Pall. Cerea)
Rondina Elisabetta (Rhodigium Basket)
Sandona Maya (Pallacanestro Montecchio M.)
Toniato Eleonora (San Martino)
Coach: Dalla Bernardina Giorgio (Rtp – Vr);
Brollo Marco

Squadra "Caterina Cornaro"
Augustine Eguasa Confidence (Basket Spinea)
Baldo Eleonora (Victoria Basket S. Bonifacio)
Barbierato Rita (Rhodigium Basket)
Corradin Matilde (Usp Basket)
Da Boit Veronica (Valbelluna Basket)
Longhin Anna (San Martino)
Nardin Sofia (Pallacanestro Bolzano)
Rinaldo Viola (Pall. Milano)
Stoner Sadee Jabette (Pallacanestro Motta)
Trombin Agata (Bears Isola Basket)
Tuma Gerta (Charly Merano)
Coach: Ballarin Elisa (Rtp – Ro);
Tortato Giulia

La Squadra Arbitrale
Augello Marco
Balaso Giovanni
Battistutta Daniele
Bovolenta Michele
Bronzi Manuel
Cappellazzo Nicolò
Castellini Enrico
D'alonzo Stefano
Fenio Sebastia

INTERVISTA A MARCELLO CROSARA

Nato a Vicenza il 28 agosto 1952 ed ex funzionario, è stato eletto consigliere federale nell'Assemblea Generale del 21 dicembre 2024.

«DICIAMO CHE IL VENETO, POTENDO CONTARE ANCHE SUL VICE-PRESIDENTE FEDERICO CASARIN, RIVESTE POSIZIONI IMPORTANTI: CONTA E, SOPRATTUTTO, SI FA SENTIRE!»

«Diciamo che il Veneto, potendo contare anche sul vice-presidente Federico Casarin, riveste posizioni importanti – precisa sorridendo -: conta e, soprattutto, si fa sentire! Da questo punto di vista anche il nuovo presidente regionale Fabio Crivellaro, verso cui al momento dell'elezione c'era stata forse un po' di diffidenza legata alla giovane età, sta facendo cose belle ed importanti. Spero possa e voglia consolidare questo lavoro per i prossimi otto anni». «Dal punto di vista personale, invece, questo è il mio quarto mandato reale (era già stato consigliere federale per tre dal 2001 al 2013, ndr); ma quinto effettivo. E pensare che nel 2013 mi ero detto: ora chiudo; adesso mi riposo... Due anni dopo, invece, mi coinvolse Roberto Nardi che voleva candidarsi alla presidenza regionale. Da lì è stato un crescendo, tanto da farmi rientrare a pieno titolo: dal 5 marzo 2020, dopo il tragico fatto di Matteo Marchiori, nel Settore agonistico. Prima a livello regionale ed in seguito nazionale; collocazione importante, la seconda per importanza a livello federale dopo il Settore squadre nazionali: deve stabilire le linee programmatiche nella gestione attività; dettare le regole dei campionati; e, cosa sempre più importante, stabilire l'idoneità dei campi di gara».

Dal suo "osservatorio privilegiato", come vede l'attuale stato di salute del basket italiano?

«Se guardiamo alla Nazionale, sia maschile che femminile, specie se – come ci auguriamo - dovessero centrare entrambe la qualificazione alle prossime competizioni mondiali, il quadro è tutto sommato buono. Più in generale, però, la pallacanestro non è più ai livelli di un tempo: per risultati e nei numeri. La posizione risulta particolarmente deficitaria nel Femminile: dove non si raggiungono i 20.000 tesserati... Da questo punto di vista, anche se alcune blasonate società non si sono rivelate particolarmente interessate (restano, di fatto, solo Reyer, Derthona e

Sassari: francamente, troppo poco!), la speranza è che quanto si sta facendo a livello federale possa avvicinare le giovani. Anche se resta fondamentale quanto facevano in passato, e dovrebbero continuare a fare, le stesse società: il reclutamento nelle scuole. Non a caso una società come la Reyer, tra le poche che continua, vince i titoli giovanili. E' vero, ci sono stati i "casi" Trapani e Treviglio/Bergamo: che, ovviamente, fanno male al movimento. Ma rispetto ad una ventina di anni fa, o a quanto succede nel femminile, sono per fortuna meno frequenti. Cosa si può fare? Penso che, al di là della collaborazione con le leghe, l'unica possibile soluzione sia inasprire i controlli (ora affidati ad una Commissione governativa)».

Che novità dobbiamo attenderci dal Settore Agonistico?

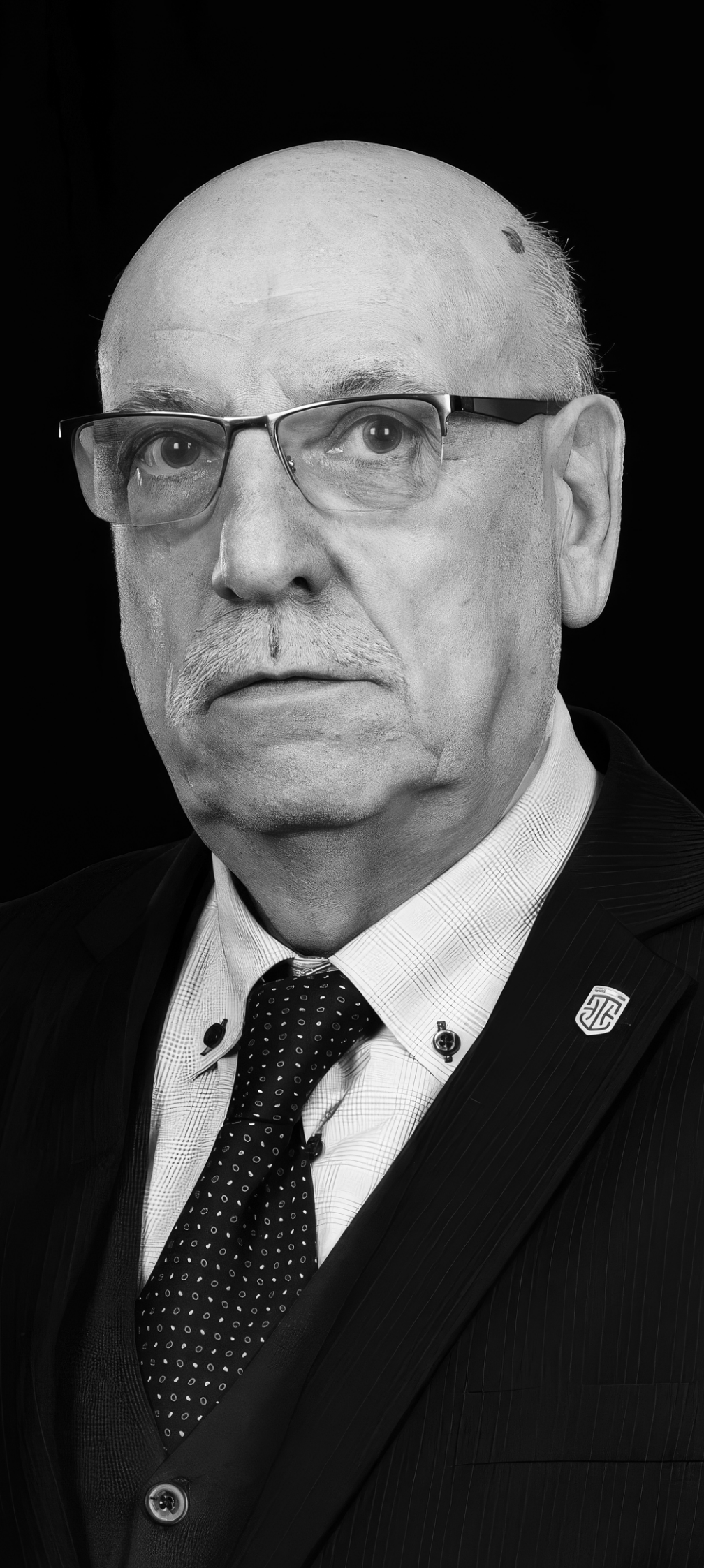
«Il prossimo 15 marzo, in occasione delle Finali LNP, come di consueto

faremo una riunione con leghe e comitati regionali: vedremo quali proposte avranno e quali potremo portare all'attenzione del Consiglio federale. Non credo, però, che ci saranno grandi novità. A livello maschile, la Serie A1 resterà a 16

Marcello Crosara, nato a Vicenza il 28 agosto 1952 ed ex funzionario, è stato eletto consigliere federale nell'Assemblea Generale del 21 dicembre 2024.

Nell'ambito della Federazione, oltre che dirigente di lungo corso, può essere definito dunque un "pezzo grosso".

Non a caso, è stato insignito dal Coni della Stella d'Oro e della Stella d'Argento a Merito Sportivo..



squadre (con un ripescaggio); la A2 a 20. Mentre la B Nazionale passerà a 38 (o 36 se ci dovessero essere defezioni), anche per ridurre i turni infra-settimanali. Una vera e propria ristrutturazione, subirà la B Interregionale: dove è previsto che si passi da 90 squadre a 84; ma le società devono trasformarsi in società di capitali, e 40 (due in Veneto, purtroppo, non l'hanno ancora fatto. Temo che, nel complesso, questa sia la variabile più grossa e ci possa essere purtroppo una sensibile diminuzione nel numero. Alle neo-promosse dalla Serie C, invece, viene concesso un anno per mettersi in regola. Nel Femminile, speriamo di poter riavere una Serie A1 a 12 squadre. Mentre la A2 passa da 28 a 22 e, nell'arco di un altro anno, a 16 in girone unico. La novità, già comunicata (nel Consiglio federale del 17 febbraio, ndr), per la Serie B riguarda le Finali nazionali in sede unica, sul modello di quanto avviene nei campionati giovanili. Le ventilate proteste? Francamente, la trovo una strumentalizzazione: parliamo del terzo campionato nazionale, non di un torneo parrocchiale; e, soprattutto, lo sai ad inizio anno. Dico: intanto, provala; poi valuteremo».

Vogliamo chiudere, con l'importante novità istituita dal Comitato regionale Fip Veneto: la Borsa di studio "Matteo Marchiori".

«Un'iniziativa legata al testamento della madre di Matteo, che ha dato un lascito di 500 euro per l'attività giovanile in Veneto. Sono state erogate cinque borse di studio verso varie componenti del movimento. Al di là dell'aspetto simbolico penso che l'intento sia voler ricordare, insieme al campetto parrocchiale che gli è stato intitolato a Mestre, una persona estremamente simpatica ed un dirigente capace. Non a caso, il Comitato intende rinnovarla anche nei prossimi anni».

NEXT GEN CUP UNDER 19

Maschile e Femminile



E' SVANITO AD UN PASSO IL
"SOGLIO" DELL'UMANA REYER
VENEZIA NELLA IBSA NEXTGEN
CUP.

E' svanito ad un passo il "sogno" **dell'Umana Reyer Venezia** nella **IBSA NextGen Cup**. L'ultimo atto della competizione riservata alle 16 formazioni Under 19 maschili delle società di LBA (nell'albo d'oro, la Reyer 2019-2020) si è tenuto nei giorni delle Final 8 di Coppa Italia Serie A alla Inalpi Arena di Torino (e PalaSermig).

La squadra di **Alberto Buffo** si è dovuta arrendere al fotofinish in semifinale per 82-81 all'Olimpia Milano: i campioni in carica delle ultime due edizioni, a loro volta





poi sconfitti in finale dalla Virtus Bologna. Tra i giovani orogranata, che protagonisti di un ottimo percorso in stagione nei quarti avevano superato in rimonta per 82-79 Reggio Emilia (trippla sulla sirena di Lucian Dontu), **Filippo Favaretto** leader della squadra è stato inserito nel "Dream Team Umana", il miglior quintetto delle finali. «Finiamo questa Next Gen Cup con grande soddisfazione ed orgoglio per quello che i ragazzi hanno fatto – il bilancio di coach Buffo - Abbiamo fatto un percorso di sette vittorie e due sconfitte, giocando tante partite punto a punto e dimostrando una crescita individuale e di squadra».

Alla competizione ha preso parte anche la **NutriBullet Treviso Basket** di **Mirko Saccardo**: sesta nel Girone

maggio.

Alle 11 squadre selezionate in base al ranking (che tiene conto di requisiti quali: campionato di appartenenza della prima squadra; numero delle Finali nazionali disputate; ed atlete convocate nelle nazionali giovanili), tra cui due anche venete, è stata aggiunta la SSN Next Gen Team composta dalle atlete più interessanti delle altre società: per la seconda "tappa", Aurora Donato e Maria Pilatone delle Lupe San Martino.

Le due formazioni venete sono: la blasonata **Reyer Venezia**, che vanta ben 10 titoli giovanili (U20, 4 U18, 3 U16 e 2 U15); e la "cenerentola" **Horus Padova**. Questa emblema di un polo cittadino, che oggi conta circa 700 tesserati, nato nell'estate

DA QUESTA STAGIONE. ORGANIZZATA DA FIP E LEGA BASKET FEMMINILE, È STATA INTRODotta ANCHE LA NEXT GEN FEMMINILE

B (bilancio 2 vinte e 5 perse).

Da questa stagione, organizzata dalla Fip in collaborazione con Lega Basket Femminile, è stata introdotta anche la **Next Gen Under 19 Femminile**. La formula, per le 12 squadre divise in tre gironi (ciascuno da 4), prevede la disputa di due "tappe" di qualificazione: la prima disputata a Chiusi e Chianciano; mentre la seconda è in programma questi giorni, dal 13 al 15 marzo. Le migliori otto classificate si contenderanno la vittoria nelle Final Eight, in programma dal 28 al 30

2019 da due realtà del quartiere Sud Ovest (il nome, scelto attraverso un sondaggio tra gli atleti, mantiene le parti delle fondatrici Usmi Basket e Cmb Orfeo con l'aggiunta della H davanti sia per il dio egizio Horus che il concetto danese hyggie). In ambito femminile il progetto di collaborazione tra sei società, coordinato da **Massimo Caiolo**, la scorsa stagione ha raggiunto due finali nazionali giovanili (U17 e U15); ed in questa, con lo stesso nucleo, vede la squadra terza classificata in Serie C.



Le atlete: Noemi Bano (Horus Padova); Ginevra Bordignon, Allegra Gasparini (San Martino); Sofia Civiero, Sara Franchin, Nora Zara, Agata Maria Zarrillo, Sofija Zotti Pavlovic (Reyer Venezia Mestre); Iris Giacometti, Lucilla Schenato (Rhodigium); Martina Muraro (Usr Arcobaleno).



IL VENETO VINCE IL TORNEO “LAZIO IN PINK”

*È STATA UNA “TRE GIORNI” TRIONFALE PER LE RAGAZZE
DELLA NOSTRA REGIONE, CONVOCATE DA GIULIA PEGORARO
E GUIDATE DALLE COACH ANNA GINI E KATIA POLETTI*

**LA SELEZIONE VENETA 2011-12 SI È
AGGIUDICATA IL TORNEO “LAZIO IN PINK”,
CHE SI È SVOLTO DAL 13 AL 15 FEBBRAIO
A MINTURNO – SCAURI (LATINA)**

E' stata una “tre giorni” trionfale per le ragazze della nostra regione, convocate dal Referente tecnico territoriale del Veneto **Giulia Pegoraro** e guidate dalle coach **Anna Gini** e **Katia Poletto**. Chiuso in testa il girone “A”, battendo nell'ordine Piemonte (63-30) al debutto e ripetendosi con le padrone di casa del Lazio (75-64) e l'Abruzzo (92-53), le ragazze venete si sono aggiudicate 57-51 anche la combattuta finale con la Toscana. «C'è grande soddisfazione. E' stata una bella esperienza ed è andato tutto bene - spiega il dirigente accompagnatore **Stefania De Vei** – Pensavamo di poter avere una buona squadra, ma non ci si aspettava nulla di particolare: anche perché non era tra i tornei inizialmente in programma (la Rappresentativa veneta in giugno parteciperà ad uno

in Emilia Romagna, ndr). Invitate all'ultimo, abbiamo vinto tutte le gare: in una manifestazione che, a parte la Lombardia, vedeva in campo le principali rappresentative regionali. L'entusiasmo delle nostre undici ragazze (alla partenza, infatti, c'è stata la defezione di Astrid Poletto della Virtus Murano), è cresciuto via via; così come la loro emozione nel vedere presenti alle partite il Ct Lucchesi ed il direttore tecnico delle nazionali giovanili Roberto Brunamonti. La loro attività proseguirà ora negli allenamenti dell'Osservatorio regionale ed il progetto Play Her: primo concreto tentativo da parte del Comitato regionale, che sta andando molto bene, per dare nuovo impulso e maggiore visibilità al movimento femminile».

A DIFESA DELL'ANELLO

AL VIA ANCHE LA JR NBA SCHOOL LEAGUE

ERA IL 20 MAGGIO 2025 QUANDO AL PALABENVENUTI DI REGGIO CALABRIA ANDÒ IN SCENA L'ULTIMO ATTO DELL'EDIZIONE DELLA JR. NBA SCHOOL LEAGUE.

Una data che in Veneto non si dimentica perché portò alla conquista dell'Anello Nba all'IC Ippolito Nievo di San Donà di Piave.

Il gruppo, guidato dai docenti/coach Dario Marcon e Stefano Donadel, era composto da un mix di talento maschile e femminile (come previsto dal regolamento Jr. NBA che promuove il basket integrato):

Giulio Maria Ruggiero (MVP del torneo, autore di una prestazione monstre in finale), Giacomo Carrer, Davide Perissinotto, Leonardo Zanchi, Mattia Boatto, Zoe Cadamuro, Alice Scardellato, Vittoria Marcon, Ludovica Boatto e Giacomo Boatto.

Una finale vinta 24-16 contro l'IC Guerri di Reggello e che oggi permette all'istituto veneziano di essere il detentore del titolo.

Ora però si ricomincia da zero e il sipario sull'edizione 2025/2026 della Jr. Nba School League si è già alzato, portando con sé la caccia all'anello dei veneziani da parte delle scuole di tutta Italia.

Si parte però prima con la fase regionale che per quanto riguarda il Veneto quest'anno vedrà impegnate nella nostra Regione 15 scuole tutte della provincia di Venezia.

Il primo atto è stato il Draft con cui ogni scuola e ogni squadra è stata abbinata dalla sorte a una delle 30 franchigie del prestigioso campionato Nba, svolto all'Istituto Morin di Chirignago (Ve), alla presenza tra gli altri del consigliere regionale Fip Veneto, Denis Marconato, del delegato provinciale della Fip Venezia, Filippo Caprioglio, e del Responsabile per le Scuole della provincia di Venezia, Alberto Libralesso.

Per la nostra regione quest'anno il campionato studentesco in stile NBA avrà un sapore speciale: c'è infatti da provare a difendere il titolo nazionale conquistato dall'Istituto Nievo di San Donà. Ma non solo: infatti, il Final Event che vedrà protagoniste tutte le squadre che hanno vinto i rispettivi gironi regionali, si terrà in Veneto.





IL CAMPIONATO

Il campionato si svolgerà su sei tappe che vedranno scendere in campo le varie scuole, suddivise per le varie "Division" dell'Nba. Le migliori di ogni tappa saranno ammesse alla Finale Regionale, in programma il prossimo 15 aprile e che metterà in palio l'unico posto per il FINAL EVENT in programma il 4-5 maggio in Veneto.

LE SCUOLE PARTECIPANTI

Queste le 15 scuole della provincia di Venezia che hanno aderito alla Jr. Nba School: **D. Alighieri**, **Giulio Cesare**, **Morosini - San Provolo** e **Farina** di Venezia, **Ugo Foscolo** di Murano, **Don Milani** di Mestre, **Ongaro** del Lido, **Grimani** e **Baseggio** di Marghera, **Margherita Hack** di Spinea, **Mazzini** di Mirano, **Nievo** di San Donà, **D. Alighieri** di Salzano, **Roncalli** di Quarto d'Altino e **Malipiero** di Marcon.

LA SCHEDA

JR. NBA SCHOOL LEAGUE

Jr. Nba School League è il programma della National Basketball Association, sposato dalla Federazione Italiana Pallacanestro che da anni permette ai ragazzi e ragazze del territorio italiano di vestire una delle maglie delle 30 franchigie Nba.

La Jr. NBA School League è ormai una realtà nel calendario delle attività delle scuole a livello nazionale, dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado. Ben 20 città al via: Ancona, Ascoli Piceno e Fermo, Bari, Firenze, Genova, Matera, Milano, Napoli, Perugia, Pescara e Chieti, Livorno, Reggio Calabria, Roma, Trani e Barletta, Trieste, Venezia a cui si aggiungono Aosta, Brescia/Bergamo, Forlì/Cesena e Torino, per un totale di oltre 7.000 studenti e studentesse che prenderanno parte all'ottava stagione della Jr. NBA WNBA Schools League.

Era il 2016, quando a Roma si organizzò il primo, ed allora unico, torneo cittadino che subito riuscì a intercettare 30 scuole della Capitale. Escluso il periodo del Covid, il torneo ha avuto un'impressionante richiesta di organizzazione da parte di tutto il territorio italiano. Con la Jr. NBA FIP il basket entra infatti nelle scuole medie, con un torneo snello (partite di 8 minuti, sempre almeno una bambina in campo, le uscite in orario curriculare sono al massimo 5 per tutto l'anno scolastico) e con la distribuzione gratuita dei bellissimi kit di gioco.

La scuola detentrica del titolo è l'Istituto Comprensivo Ippolito Nievo San Donà di Piave che indossava l'anno scorso la maglia dei Miami Heat.



NOVITÀ 2025 / 2026

ACADEMY GAMES VENETO 2026: IL FUTURO DEL BASKET PASSA PER L'ANNATA 2012

*UN DIVERSO MODO DI GUARDARE
AI TALENTI DEL BASKET ITALIANO
ED IN PARTICOLARE DELLA NOSTRA REGIONE*

Tra le novità della stagione 2025/2026 c'è il progetto Academy Italia. Un modo diverso di guardare ai talenti del basket italiano, e nel caso particolare, della nostra regione. Infatti il basket giovanile non è solo una questione di canestri, ma di percorso. Un progetto promosso dal Settore Squadre Nazionali Maschili e coordinato con il supporto del Comitato Regionale Veneto. L'obiettivo è chiaro: inserire i giovani talenti in un percorso di osservazione e sviluppo territoriale che sia coerente con le linee guida tecniche nazionali.

Ma cosa sono gli Academy Games? Non si tratta di una semplice serie di partite. L'intento del progetto è creare un contesto agonistico qualificato dove la competizione diventi uno **strumento formativo**. I ragazzi dell'annata 2012 (Under 14) hanno così l'opportunità di confrontarsi ad alto livello, consolidando principi tecnici e comportamentali condivisi. Come recita il manifesto del progetto: *"La partita è allenamento" e "Il miglioramento è la priorità"*.

Il progetto ha coinvolto complessivamente **72 atleti** dell'annata 2012, selezionati attraverso le attività territoriali e i

raduni di osservazione. La struttura è agile e dinamica:

- **6 squadre regionali.**
- **12 giocatori** per ogni team.
- Un'esperienza calibrata per garantire **alta intensità formativa** ed equilibrio.

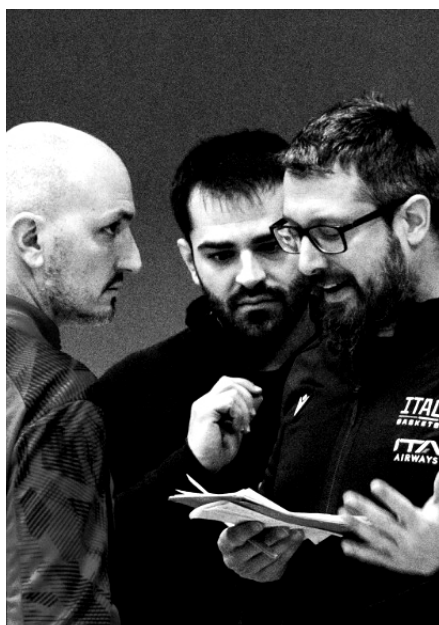
Lo staff tecnico gioca un ruolo cruciale: le squadre sono state seguite dai tecnici dell'annata 2012, con le fasi di attivazione e defaticamento gestite dal Preparatore Fisico Territoriale (PFT). Il tutto sotto la supervisione del Referente Tecnico Territoriale (RTT), Valerio Salvato, il responsabile del CNA, Andrea Ferraboschi, garantendo uniformità didattica e un metodo di lavoro condiviso.

Il progetto si è sviluppato nel mese di febbraio: i vari appuntamenti sono stati suddivisi per aree geografiche per permettere una verifica capillare delle abilità tecniche, tattiche e comportamentali:

- **2 Febbraio:** Triangolare per la zona Orientale (36 atleti).
- **9 Febbraio:** Triangolare per la zona Occidentale (36 atleti).
- **23 Febbraio:** Finali nella zona Centrale del Veneto.

"LA PARTITA È
L'ALLENAMENTO"

"IL MIGLIORAMENTO
È LA PRIORITÀ"



Una Visione Condivisa

Gli Academy Games non sono un evento isolato, ma la chiusura di un percorso competitivo che punta a far crescere l'intero movimento regionale. Attraverso la collaborazione tra il CIA (Comitato Italiano Arbitri) e il Settore Giovanile, si promuove una cultura del gioco dove "competere per migliorare" non è solo uno slogan, ma la base metodologica di tutto il progetto. Il Veneto si conferma così una fucina di talenti, pronta a investire sul domani con competenza e visione

“VERSO IL FUTURO”: IL CIA VENETO PROTAGONISTA A CAORLE

Dal 16 al 18 febbraio 2026 la città di Caorle ha ospitato la prima edizione di “Verso il Futuro”, il nuovo format del Trofeo delle Province organizzato dalla FIP Veneto. Tre giorni intensi, carichi di pallacanestro, formazione e crescita, che hanno visto riuniti tutti i settori del movimento cestistico regionale in un evento destinato a diventare un appuntamento fisso nel calendario veneto.



Un evento che ha già scritto la storia

"Verso il Futuro" ha preso vita con numeri importanti: 132 atleti, 12 squadre, 30 allenatori, preparatori fisici e oltre quaranta persone tra arbitri e ufficiali di campo.

La "nona squadra": il CIA Veneto in campo

Accanto alle otto squadre protagoniste sul parquet, a Caorle era presente anche quella che in molti hanno già ribattezzato "la nona squadra": la delegazione del CIA Veneto. Perché "Verso il Futuro" non è stato soltanto un evento per atleti e allenatori, ma una vera e propria festa di tutto il movimento, arbitri compresi.

qualità della direzione di gara, libertà di confrontarsi apertamente con formatori e colleghi.

Il dialogo con gli RTT regionali

Uno degli aspetti più significativi dell'esperienza vissuta dal CIA Veneto a Caorle è stata la preziosa opportunità di confrontarsi con i Responsabili Tecnici Territoriali regionali: Giulia Pegoraro per il settore femminile e Valerio Salvato per il settore maschile. Un dialogo diretto, costruttivo e arricchente, che raramente è possibile in un contesto di gara ordinaria.

Questo scambio ha permesso agli arbitri di ricevere indicazioni tecniche puntuali, calibrate sulle situazioni di gioco

solidità tecnica che farà la differenza nelle categorie superiori.

La presenza dei formatori del CIA al fianco degli arbitri durante tutta la manifestazione ha garantito un accompagnamento costante nel processo di apprendimento, trasformando ogni gara in un'occasione di riflessione e miglioramento.

Le parole del presidente FIP Veneto

L'entusiasmo per il successo dell'evento è stato espresso chiaramente anche dal presidente della FIP Veneto, Fabio Crivellaro: per il comitato regionale "Verso il Futuro" rappresenta l'investimento più grande dell'anno, avendo accolto 132 ragazzi e ragazze più tutti gli staff, gli allenatori, i dirigenti, i preparatori fisici e gli arbitri, coinvolgendo così tutta la grande famiglia cestistica veneta. Fip

Parole che confermano come questo evento non sia soltanto una competizione sportiva, ma un momento di comunità, un'occasione in cui l'intero ecosistema del basket veneto si ritrova per lavorare insieme verso un obiettivo comune.

Uno sguardo condiviso verso il futuro

"Verso il Futuro" ha incarnato perfettamente il suo nome. Atleti, tecnici, preparatori, ufficiali di campo e arbitri hanno lavorato fianco a fianco per tre giorni, condividendo spazi, esperienze e obiettivi. Un modello di collaborazione tra i diversi settori della FIP che raramente trova espressione in modo così organico e consapevole.

Il CIA Veneto ringrazia la FIP Veneto per aver voluto coinvolgere il settore arbitrale in una manifestazione di questa portata. Essere parte di "Verso il Futuro" è stato un onore e una responsabilità, un'esperienza che ha lasciato un segno in ciascuno dei partecipanti. Ci vediamo alla prossima edizione.

LA NONA SQUADRA: IL CIA VENETO IN CAMPO



In rappresentanza del settore arbitrale hanno preso parte all'evento 12 arbitri selezionati dalle diverse province venete, 4 formatori e 11 UDC (Ufficiali di Campo). Una presenza numerosa e qualificata, che testimonia quanto il CIA Veneto tenga a essere parte attiva in ogni momento di crescita del basket regionale.

Per tre giorni, gli arbitri hanno svolto un'intensa attività formativa, affiancando sul campo i migliori giovani talenti della regione. Un contesto

ideale per lavorare: nessuna pressione di risultato, massima attenzione alla

reali incontrate durante le partite dei giovani prospetti. Poter dirigere gare di alto livello tecnico giovanile e ricevere immediatamente un riscontro qualificato è un'opportunità formativa di grande valore, difficilmente replicabile in altri contesti.

Investire sul futuro del movimento arbitrale

La partecipazione del CIA Veneto a "Verso il Futuro" non è stata casuale né episodica. Riflette una precisa scelta strategica: investire sulla formazione degli arbitri in contesti reali, dinamici e stimolanti, dove la teoria si incontra con la pratica e la crescita avviene attraverso l'esperienza diretta.

Il basket giovanile di alto livello richiede arbitri preparati, capaci di gestire situazioni di gioco veloci e tecnicamente evolute. Portare i propri arbitri a dirigere le partite dei migliori Under 13 veneti e trentini significa allenarli su uno standard qualitativo elevato, costruendo quella



**FEDERAZIONE ITALIANA
PALLACANESTRO
COMITATO REGIONALE VENETO**

Via Del Gazzato
30174 - MESTRE (Ve)

mail: info@veneto.fip.it
www.fip.it/veneto